

N. 23427



REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLO SPETTACOLO)

TITOLO: "UNA VOCE MI CHIAMA"

Metraggio dichiarato 300
accertato 300 300

FILM NAZIONALE CORTOMETRAGGI
AMMESSO ALLA
PROGRAMMAZIONE
(art. 19 della legge 31/7/1953 N. 897)
OBLIGATORIA
DIRETTORE GENERALE

200 - 5-58

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Il documentario si propone di illustrare in brevi scene, la vita di un documentario cattolico e il curriculum che deve compiere un giovane per arrivare alle soglie dell'ordinazione sacerdotale. La narrazione cinematografica inizia e termina alle soglie dell'istituto religioso. Dopo il suo ingresso, un giovanetto aspirante alla carriera sacerdotale, viene ricevuto dal Rettore che benevolmente lo interroga sul suo proposito. Le scene successive mostrano il giovanetto che per la prima volta, sopra gli abiti borghesi indossa davanti all'altare la veste sacerdotale. Seguono inquadrature che rivelano alcuni aspetti della disciplina interna del Seminario, momenti della vita comune, dello studio, della ricreazione.

La descrizione della passeggiata quotidiana, dei seminaristi occupa la parte centrale della pellicola. Aspetti e panorami del Colle di Fiesole costituiscono lo sfondo.

La terza parte del documentario illustra le occupazioni dei seminaristi più adulti, lo studio della musica, le ore passate in biblioteca, le discussioni dei problemi ideologici con il professore. La scena della tonsura occupa la parte centrale di questa sequenza.

La parte finale del documentario mostra aspetti delle cerimonie religiose nelle quali l'aspirante compie i voti e riceve l'ordinazione sacerdotale.

22 GEN 1957

Si rilascia il presente nulla - osta, quale duplicato del nulla - osta, concesso il termini dell'art. 14 della Legge 16 maggio 1947, N. 379 e del regolamento annesso al R.D.L. 24 settembre 1923 N. 3287 salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

Roma, li 22 APR. 1959

p. e. c.

(G. B. de Eadem)

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

P.to Brusasea